

LABORATORIO DELLE COMPETENZE

I VIAGGI DI ESPLORAZIONE

Prima di incominciare

I **grandi viaggi di esplorazione** portati a termine dai navigatori europei nel corso del Quattrocento e all'inizio del Cinquecento **cambiarono per sempre la storia del mondo**. Mossi dalla ricerca dell'oro e delle spezie orientali, oltre che dalla volontà di diffondere la fede cristiana, i sovrani di Portogallo e Spagna finanziarono le **coraggiose imprese di navigatori** pronti a rischiare la vita per aprire nuove vie di esplorazione e di commercio. In questo laboratorio dedicheremo un'attenzione particolare al ruolo degli **italiani**: bisogna ricordare infatti che le monarchie iberiche si affidarono volentieri agli esperti navigatori italiani e che dalle banche italiane provenivano spesso i finanziamenti necessari.

Per la Scuola secondaria di primo grado

COMPETENZE DA OSSERVARE

- Confrontare e ricavare informazioni da fonti iconografiche e scritte
- Classificare i diversi tipi di fonte
- Operare collegamenti
- Confrontare mappe antiche e moderne
- Orientarsi su una mappa muta
- Produrre informazioni a partire da fonti digitali
- Conoscere la posizione dei luoghi toccati dai grandi navigatori

DOC. 1

Tipo di fonte: *lettera*

Epoca: 14 marzo 1493

Colombo descrive gli "indiani"

Poco dopo il ritorno in Spagna dal suo primo viaggio, nel marzo del 1493, Colombo scrisse una lettera a Isabella e Ferdinando, i sovrani che lo avevano finanziato, in cui descriveva i luoghi e i popoli incontrati nell'arcipelago delle Bahamas, nel centro America. In questo brano si sofferma in particolare sul carattere degli abitanti.

Gli abitanti, così dell'uno come dell'altro sesso, vanno sempre nudi come son nati, tranne alcune femmine le quali si coprono con una foglia o una fronda o un velo di seta. Sono privi di ogni tipo di ferro; mancano di armi, che sono a loro quasi ignote, e per le quali non sono adatti: non per una incapacità del fisico (che è anzi ben formato), ma perché timidi e paurosi. Così come armi usano delle canne seccate al sole, nelle cui radici infiggono un'asta di legno secco dalla punta affilata; e non hanno sempre il coraggio di servirsene.

Gli Indiani al solo vedere i nostri avvicinarsi, fuggivano rapidissimamente. E ciò non perché volessimo far loro del male, ma solo perché son di natura timidi e paurosi. Del resto, quando si sentono sicuri, deposto ogni timore, sono molto semplici e di buona fede e generosissimi con tutto quel che posseggono. In tutte quest'isole non vi è diversità negli aspetti della gente, nei costumi, nel linguaggio: anzi tutti s'intendono a vicenda; ciò è utilissimo per quello che credo sia il principale desiderio dei nostri Serenissimi Re: la conversione di quelle genti alla fede cristiana.

Adattato da C. Colombo, *Lettere ai reali di Spagna*, Sellerio

• Ricavare informazioni da fonti scritte

1. Analizza sul tuo quaderno, punto per punto, il comportamento e l'aspetto degli indigeni:

- il loro vestiario;
- le loro armi;
- la loro prima reazione di fronte ai nuovi arrivati;
- la loro generosità.

2. Nel finale Colombo cita uno degli scopi del suo viaggio: quale?

.....

.....

.....

.....

• Interpretare le fonti scritte

3. Quale descrizione sintetizza meglio il giudizio di Colombo verso gli "indiani"?

- È scandalizzato per la loro nudità e ignoranza.
- Li ritiene ingenui, gentili e facilmente impressionabili.
- Li considera impulsivi: non si sa mai come possono reagire.

• Operare collegamenti

4. Rispondi alle seguenti domande.

a. Quando era partito Colombo dalla Spagna?

- Febbraio 1492. Agosto 1492. Ottobre 1492. Marzo 1493.

b. Colombo chiama "Indiani" le popolazioni di queste isole perché credeva

.....

DOC. 2

Tipo di fonte: *lettera*

Epoca: 1502

Amerigo Vespucci racconta i suoi viaggi

Dopo i primi viaggi di Colombo, Amerigo Vespucci navigò prima (dal 1499 al 1501) per conto della Spagna, poi (dal 1501 al 1503) per il Portogallo. Scrisse diversi resoconti sulle sue esplorazioni lungo le coste del Sud America, dalla foce del Rio delle Amazzoni fino alle coste argentine. Le lettere convinsero i geografi che Colombo non era giunto in Asia, nelle Indie, ma in un "Nuovo Mondo", che in onore di Amerigo Vespucci venne chiamato "America". Questo brano è tratto da una lettera inviata a Piero de' Medici, duca di Toscana, una volta tornato a Lisbona dal suo ultimo viaggio lungo le coste brasiliane.

Chi potrebbe raccontare quella infinità di animali selvatici? Leoni, lonze, gatti molto diversi da quelli spagnoli, lupi, babbuini, e molti grandi serpenti: vedemmo tanti animali, che credo non ce ne fossero di più nell'arca di Noè. Ma veniamo agli animali razionali¹. Trovammo in quella terra tanta gente tutta nuda, così gli uomini come le donne, senza alcuna vergogna. Mi sono molto impegnato a capire la loro vita e le loro usanze, infatti per 27 giorni ho mangiato e dormito con loro. Non hanno legge né religione, vivono secondo natura, non concepiscono l'immortalità dell'anima; non hanno beni di proprietà perché tutto è in comune.

Non hanno confini di regni o province, non hanno re, non ubbidiscono a nessuno: ognuno è padrone di se stesso.

Ciò che più mi meraviglia di queste loro guerre e crudeltà è che non sono riuscito a sapere perché si fanno guerra l'un l'altro, visto che non hanno regni o imperi, e non sanno cosa sia quel desiderio di comandare che mi sembra essere la causa di ogni guerra o atto violento. Essi non sanno dare altra spiegazione se non il fatto che fin dall'antichità cominciò fra loro questa maledizione, e vogliono vendicare la morte dei loro antenati.

1. **animali razionali**: gli esseri umani.

Adattato dalla *Lettera di A. Vespucci a Lorenzo di Piero de' Medici*, cit. in *Marianne Mahn-lot, La scoperta dell'America*, Mursia

I VIAGGI DI ESPLORAZIONE

• Interpretare le fonti scritte

1. Indica nell'elenco le caratteristiche attribuite da Vespucci alle popolazioni incontrate in Brasile.

- | | | |
|---|---|---|
| <input type="checkbox"/> Amore per gli animali. | <input type="checkbox"/> Attaccamento alla propria nazione. | <input type="checkbox"/> Culto del sovrano. |
| <input type="checkbox"/> Nudità. | <input type="checkbox"/> Scontri tra diversi villaggi. | <input type="checkbox"/> Non-violenza. |
| <input type="checkbox"/> Mancanza di proprietà privata. | <input type="checkbox"/> Mancanza di religione. | |

• Operare collegamenti

2. Quale caratteristica degli indios è presente anche nella lettera di Colombo (doc. 1)?

.....
.....

3. Nei racconti di viaggio dell'epoca ricorrono spesso riferimenti biblici. In questo caso viene citato l'episodio per far capire che

• Produrre informazioni utilizzando fonti digitali

4. Cercate informazioni su come nacque il nome "America" (quando fu proposto, da chi ecc.), poi confrontate tra compagni le notizie raccolte.

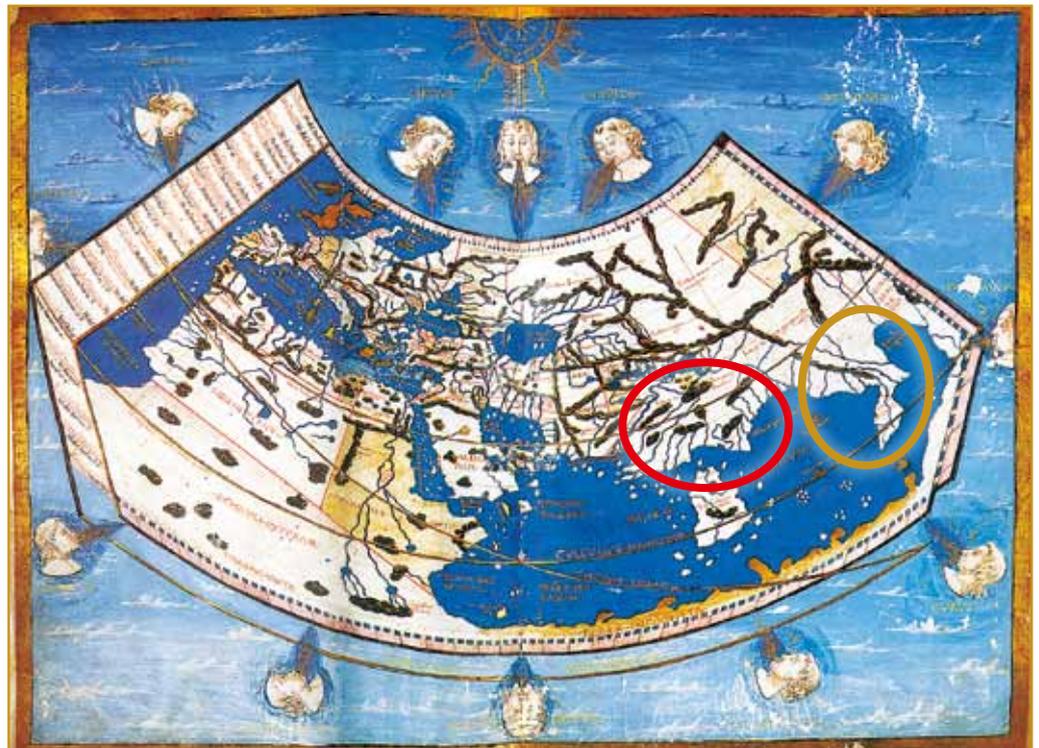
DOC. 3

Tipo di fonte: *Mappa geografica*

Epoca: *XV secolo*

Un mondo ancora da scoprire

Questa carta dà un'idea delle conoscenze geografiche degli europei del Quattrocento. Osservalo e analizzala svolgendo le attività proposte.



• Ricavare informazioni a partire da fonti iconografiche

1. Confronta questa mappa con una attuale per un confronto.

- Quali due continenti mancano del tutto, in quanto allora sconosciuti? e
- Dell'Africa si vede solo
- È importante notare che, verso il basso, l'Africa si congiunge all'..... formando come un grande lago.

I VIAGGI DI ESPLORAZIONE

2. Mentre alcune regioni sono tracciate con una certa precisione (per esempio, Grecia, Turchia, penisola italiana), altre sono molto diverse dalla realtà. Tra queste:

• l'area cerchiata di **rosso** corrisponde:

all'India.

all'Indonesia.

all'Arabia.

al Madagascar.

• la penisola cerchiata in **giallo**, dovrebbe corrispondere alla:

penisola arabica.

penisola della Malacca.

penisola coreana.

3. Indica se sulla mappa compaiono i paesi e gli elementi geografici qui elencati.

Gran Bretagna Sì No

Filippine Sì No

Mar Rosso Sì No

Giappone Sì No

Madagascar Sì No

Mar Caspio Sì No

DOC. 4

Tipo di fonte: Saggio
storiografico

Epoca: 1970

Gli italiani protagonisti delle scoperte

In questo brano una storica francese sottolinea il ruolo degli italiani nel periodo dei viaggi di esplorazione.

Quale fu il ruolo degli italiani nel grande movimento che abbiamo visto delinearsi? Fu un ruolo notevole. Colombo, Giovanni Caboto, Vespucci non per caso sono italiani. Mercanti italiani viaggiano verso l'Estremo Oriente, sia per terra sia per mare, quasi continuamente.

Ci sono fondaci¹ genovesi e fiorentini fino alla Cina meridionale: l'attività preferita dei naviganti è l'acquisto di spezie nei porti asiatici e la loro vendita nei porti atlantici. Firenze è la città dei banchieri, che continuerà a mantenere 50 basi commerciali nel Medio Oriente anche quando queste regioni passeranno sotto il dominio turco. Ed è contemporaneamente una capitale umanistica, interessata a tutto ciò che può arricchire la conoscenza. Venezia e Genova erano da secoli in lotta per il predominio mercantile. La capitale ligure è ora interessata alle miniere d'oro africane, che però stanno passando sotto il dominio portoghese. Molti genovesi allora si insediano a Lisbona, a Cadice e a Siviglia per stabilire le filiali² delle loro attività commerciali. Da qui molti raggiungono le isole appena scoperte: le Azzorre, Madera. Vi impiantano colture di canna da zucchero e vi tengono degli agenti commerciali. Colombo fu uno di questi.

Adattato da *Marianne Manh-lot, La scoperta dell'America*, Mursia, 1970

1. **fondaci**: grandi edifici costruiti nelle città di mare come magazzini e alloggio per i mercanti.

2. **filiali**: succursali, sede secondarie di una società, in questo caso commerciale.

• Organizzare le informazioni con mappe e schemi

1. Nel brano si parla soprattutto di Genova e Firenze. Attribuisce a una delle due città le voci in tabella. In un caso dovrai indicarle entrambe.
2. Quale altra città italiana viene citata nel brano?

	Genova/genovesi	Firenze/fiorentini
In lotta con Venezia per il predominio commerciale		
Costruzione di fondaci in Cina		
Capitale dell'umanesimo		
Agenti commerciali a Madera e nelle Azzorre		
Interesse per le miniere d'oro africane		

• Produrre informazioni utilizzando fonti digitali

3. La storica cita tre nomi, due dei quali (Colombo e Vespucci) sono molto famosi e sono infatti presenti in questo laboratorio. Meno noto è invece Giovanni Caboto, scomparso nel 1498. Cerca informazioni sui suoi viaggi e su quelli del figlio Sebastiano (morto nel 1557).

DOC. 5

Tipo di fonte:
Monumento

Epoca: 1970

In ricordo degli esploratori portoghesi

A Lisbona nel 1960 venne eretto un "Monumento alle scoperte" a ricordo delle imprese dei suoi navigatori, che sono raffigurati uno vicino all'altro. Grazie a uomini intraprendenti come Bartolomeo Diaz e Vasco da Gama, il Portogallo circumnavigò l'Africa e in pochi decenni creò un grande impero commerciale basato sul commercio delle spezie tra Asia ed Europa. Analizza il monumento con l'aiuto degli esercizi.



• Ricavare informazioni da fonti iconografiche

1. La grande scultura in pietra bianca mostra un fitto gruppo di personaggi sulla prua di una caravella. Davanti c'è Enrico il Navigatore, il principe portoghese appassionato di viaggi che nel Quattrocento diede un grande impulso alle esplorazioni via mare.
 - a. Che cosa tiene nella mano destra?
 - b. Anche altri uomini oltre a Enrico tengono in mano qualcosa: sai individuare qualche oggetto?

• Interpretare fonti iconografiche

2. Lo scultore ha scelto di raffigurare tutti i personaggi riuniti sulla prua di una nave. Che cosa avrà voluto comunicare?
 - Che erano molto amici.
 - Che vissero tutti nello stesso periodo.
 - Che amavano molto il mare.
 - Che tutti insieme resero grande il Portogallo.
 - Che sono pronti a combattere per difendere il loro principe Enrico.

• Ricavare informazioni utilizzando fonti digitali

3. Uno dei navigatori portoghesi più importanti fu Cabral, che toccò le coste brasiliane nel 1500. A quanto pare però ci arrivò per caso: cerca informazioni su questo argomento.

IMPARARE A IMPARARE

• Classificare i diversi tipi di fonte

1. I documenti di questo laboratorio sono di tre tipi: visivi (iconografici), storiografici (commenti di storici) e fonti dirette. Classificali utilizzando la tabella.

Documento	Fonte iconografica	Testo storiografico	Fonte diretta
1			
2			
3			
4			
5			

• Approfondire le proprie conoscenze

2. Per molti secoli le navi in viaggio tra oceano Atlantico e Pacifico hanno dovuto passare lo stretto di Magellano, che prende il nome da un navigatore portoghese. Si tratta però di un passaggio scomodo e pericoloso. Finalmente, circa un secolo fa, fu creata un'alternativa artificiale, il Canale di Panama, che taglia il Centro America. Cerca informazioni su:
- la sua esatta collocazione;
 - la data di apertura;
 - i tempi di costruzione;
 - la sua lunghezza;
 - quante navi lo attraversano ogni anno.

GEOSTORIA

Svolgi le seguenti attività su questa mappa muta del globo.

- Scrivi nella posizione corretta le iniziali dei luoghi citati nei documenti.
Città: Cadice (C), Lisbona (L), Siviglia (S)
Isole: Azzorre (A), Madera (M), Bahamas (B)
- Scrivi nel posto corretto il nome dei seguenti oceani:
 - Atlantico
 - Pacifico
 - Indiano
- Traccia il percorso seguito dai portoghesi per raggiungere l'India.

